

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Il Segretariato diocesano è stato particolarmente attivo nel vigilare sopra le pubblicazioni ed i manifesti di contenuto offensivo della decenza, ottenendo buoni risultati. LA SETTIMANA CATTOLICA, periodico diocesano, del 14 aprile ha pubblicato un forte articolo: "Bisogna cambiare rotta!..." opportunamente deplorando le sguaiataggini della pubblicità specialmente cinematografica.

ALBANO LAZIALE.-

Il Direttore del Segr.to, pigliando lo spunto dal discorso del S. Padre ai Quaresimalisti e Parroci di Roma, ha richiamato l'attenzione dei Delegati Parrocchiali sopra gli interventi, che sono di loro speciale competenza, specialmente in tema di cinematografo, di stampa, di cartelloni pubblicitari e di soggiorni estivi, mettendo a loro disposizione opportuni moduli per le segnalazioni da trasmettere al Segr.to diocesano.

ALBENGA.-

Il 28 aprile si è tenuto ad Albenga un convegno diocesano degli Incaricati parrocchiali per la moralità, convocati dal Segr.to dioc. no per illustrare loro i compiti, cui sono chiamati, specialmente in vista dell'azione da svolgere nella prossima stagione estiva. S.E. l'Ordinario diocesano onorò con la sua presenza e la sua parola il Convegno e colse l'occasione per tributare un ben meritato elogio all'infaticabile Direttore del Segretariato, al termine della sua ampia relazione sull'attività svolta nell'ultimo quadriennio. Intervenne il Direttore del Segretariato Centrale, che dopo essersi associato alle Alte meritate parole di encomio all'indirizzo del Cav. Galli, in trattene gli Amici sopra l'azione pratica di difesa della pubblica moralità nei vari settori, che sono colpiti dalle molteplici manifestazioni di malcostume. Parecchi degli intervenuti interloquirono, dandole ad una animata e cordiale conversazione. Il convegno ebbe termine nel pomeriggio con parole di esortazione ed incoraggiamento rivolte dal Delegato Vescovile Mons. Palmarini, Vicario Generale della diocesi.

ALIFE.-

E' stato nominato Consulente Ecclesiastico del Segr.to dioc. no il M.R. Can. co Prof. Francesco Piazza - Piedimento d'Alife (Caserta). Il Direttore del Segr.to dà notizie molte consolanti intorno alla situazione locale in tema di moralità, giustamente attribuendo l'alto livello del costume ad un'attiva opera di formazione delle coscienze svolta dal Clero locale e dai Dirigenti dell'A.C. e ad una costante vigilanza, che ha permesso di eliminare certi focolai di infezione.

BERGAMO.-

Dai verbali delle adunanze settimanali del Segr.to Moralità rileviamo un vasto e complesso lavoro svolto dallo stesso e dai suoi numerosi collaboratori durante il mese di marzo in pressochè tutti i settori, che ci interessano: riviste teatrali e varietà, edicole, studi fotografici, manifesti pubblicitari, prostituzione clandestina, locali di appuntamento, casi di minorenni che si assentano da casa, di minorenni in pericolo da ricoverare, di pericolosa promiscuità per la crisi degli alloggi, di condotta deplorabile da parte di madri o di padri di famiglia, ecc. Notevoli risultati positivi sono stati ottenuti, anche attraverso interventi in forma privata e confidenziale di persone particolarmente adatte a tale delicata funzione. In seguito ad un incidente molto deplorabile verificatosi durante la prima rappresentazione di "A PRESCINDERE" di Totò, il Commissario convocò i responsabili della Compagnia e venne sospeso il "mattinè" della domenica e denunciata la ballerina, che aveva provocato l'incidente stesso.

BIELLA.-

Per interessamento del Rev.mo Delegato Vescovile per l'A.C. si è potuto evitare che venissero affissi i cartelloni pubblicitari del film "MISS SPOGLIARELLIO". Non essendo

stato possibile un eguale tempestivo intervento contro lo scandaloso cartellone del film "ZARAK KHAN", il Segr.to Centrale ha assicurato gli Amici che tale cartellone era stato incriminato dal Procuratore della Repubblica di Roma e che il relativo processo, iniziato ai primi di aprile, è stato poi rinviato al 28 maggio.

BRESCIA.-

Il Segr.to dioc.no ha informato che la pubblicità usata per il film "MISS SPOGLIARELLO" era tale da non meritare censura (infatti si trattava del nuovo manifesto stampato a seguito della incriminazione da parte della Procura di Roma dei due manifesti intollerabili, che all'inizio avevano reclamizzato il film) e che il film stesso è stato proiettato in edizione corretta.

FAENZA.-

Il Segr.to dioc.no ha ottenuto buoni risultati in un'azione diretta sopra i rivenditori, che si sono lasciati convincere a non esporre al pubblico periodici, che avrebbero potuto essere facilmente denunciati all'A.G.- Nella stessa diocesi si sta anche organizzando con l'ausilio delle Donne di A.C. una vigilanza più continua e sopra più vasta scala.

FIRENZE.-

Poichè al Segr.to Centrale risulta che numerose sono le denunce che in tutta Italia vengono sporte contro le varie edizioni di MARC'AURELIO, presso le locali Procure, sarebbe utile accertare se tali denunce, anche nel caso non siano giudicate fondate, sono di fatto trasmesse dalle varie Procure, per competenza, a quella di Firenze.

GENOVA.-

Il Segr.to dioc.no, che si interessa sempre attivamente di tutto ciò che ha un riferimento alla difesa della pubblica moralità, ha opportunamente segnalato agli Amici di Bergamo il trasferimento in quella città della Compagnia di riviste "VICI DE ROLL". Il 25/5 si terrà a Genova una giornata dedicata all'A.C. con riunioni specializzate per sezioni: una di queste sarà particolarmente dedicata alla moralità.

LIVORNO.-

Essendo il Segr.to Dioc.no intervenuto presso il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel senso indicato nella Rel. N°295, lo stesso ha assicurato che gli Uffici competenti si erano preoccupati di sottoporre a scrupoloso esame il testo della rivista "E TU BIONDINA" erano stati apportati numerosi tagli ed adottati provvedimenti atti ad impedire che il Macario modificasse o aggiungesse parti nuove al copione nel corso delle rappresentazioni. Il lavoro aveva "così girato l'Italia, durante circa sei mesi, senza dar luogo a rilievi ed incidenti di sorta". Poichè non è da pensare che le interpretazioni del comico, che hanno giustamente provocato la reazione di Livorno, siano state riservate a quella città, l'osservazione dell'On. Sottosegretario deve convincere gli Amici di tutti i Segretariati che bisogna assolutamente risolvere ovunque - e non soltanto in alcune città - il non facile problema del controllo di queste forme deteriori di spettacolo.

NAPOLI.-

Il Segr.to dioc.no si era adoperato perchè il Sabato Santo non venisse proiettato il film ZARAK KHAN. Il seguito a denuncia dello stesso, il Procuratore della Repubblica ha sequestrato NAPOLI NOTTE del 16-17/5. Il "precedente" del sequestro di un "quotidiano" è degno di essere sottolineato.

PENNE-PESCARA.-

Il Segr.to dioc.no informa che, in seguito alla sentenza di condanna pronunciata dal Tribunale di Pescara contro di un rivenditore di pubblicazioni oscene, si nota una condotta più prudente da parte dei locali rivenditori, che si astengono dall'esporre le riviste più deplorablevoli.

PIACENZA.-

Il settimanale diocesano "IL NUOVO GIORNALE" del 22/3 ha pubblicato un

colo del Direttore del Segretariato sull' "Attualità del problema della pubblica moralità", nel quale sono svolte giustissime con siderazioni circa l'effettiva portata delle parole del S. Padre nei confronti della Corte Costituzionale e sopra il dovere di ricorrere ai mezzi di coercizione disposti dalla legge, quando, come spesso avviene, fanno difetto in chi opera nel settore delicatissimo della pubblica moralità proprio "la convinzione interiore e l'autodisciplina", cui si appellano tanto facilmente editori, giornalisti, cartellonisti, produttori di film, ecc. Il Segr.to ha svolto intensa attività contro manifesti indecenti, calendarietti sconvenienti, ritrovi equivoci, convegni di coppie irregolari, ecc.

REGGIO CALABRIA.-

Il Segr.to dioc.no ha disposto un intenso lavoro per migliorare la propria organizzazione centrale e periferica e per ottenere da tutti i collaboratori un maggior impegno nella difesa della pubblica moralità, in modo particolare in ordine agli spettacoli ed alla stampa.

ROMA.-

Nella relazione del lavoro svolto dal Segr.to dioc.no nel periodo 25/3-25/4 troviamo opportuno segnalare particolarmente i contatti avuti per una pratica intesa con il Gruppo romano dei Laureati cattolici, l'azione diretta a risvegliare il senso di responsabilità in ogni gregario o dirigente di A.C., l'intensa lotta ordinata a reprimere l'adescamento, la prostituzione clandestina, l'immoralità nella stampa, negli spettacoli e nella pubblicità, nonché gli accordi presi per disporre un'efficace opera caritativa di assistenza, di consiglio e di recupero delle traviate, che in gran numero vengono ogni notte fermate o arrestate dalla P.S.

TROPEA.-

S.E.Mons. Vescovo ha fatto istituire in tutte le parrocchie un Segretariato Moralità, dando precise norme ai Parroci per il rispetto della decenza nei luoghi sacri ed intervenendo energicamente per la repressione degli abusi. Il Segretariato diocesano cura con particolare attenzione e con buoni risultati il settore cinematografico, quello degli spettacoli offerti da circhi equestri e da filodrammatiche ambulanti ed interviene presso le Autorità competenti per la sistemazione di casi delicati.

VENEZIA.-

Il Segr.to dioc.no, sempre esemplarmente attivo in ogni settore, ha dedicato particolare attenzione in questo periodo alle pubblicazioni, alla pubblicità, anche con interventi privati e personali ed allo spettacolo. Ha anche ottenuto di far sostituire cartelli deplorabili del film ZARAK KHAN con altri ^{di} scene di guerra.

NOTIZIE DALL'ESTERO

POLONIA.-

Contro la legalizzazione dell'aborto: In conformità ad una legge, che riconosce in Polonia la legittimità dell'aborto, il Ministro dell'Igiene ha invitato i medici polacchi, che non intendono praticare l'aborto a cambiare mestiere. E' noto come il Card. Wyszynski abbia condotto dopo la sua liberazione una accesa campagna affinché i medici ed i cattolici non usufruiscano di questa autorizzazione "contrario al diritto naturale, alle norme del vivere civile e alle regole che devono presiedere al governo di un popolo". Ora la presa di posizione del Ministro ha sollevato una energica reazione, anche da parte di moltissimi medici non cattolici.

VIET NAM.-

Contro la poligamia: Il Presidente dell'Assemblea nazionale del Viet Nam del Sud ha presentato al parlamento indocinese un progetto di legge tendente a sopprimere la poligamia.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO.-

A proposito di una visione privata del film "LE NOTTI DI CABIRIA" organizzata innanzi

ad alcuni ecclesiastici, visione per la quale era stato dalla "sinistra", il regista Fellini ha vigorosamente reagito, affermando il suo incontrastabile diritto di mostrare il suo film alle persone che stima di più e di cui conosce la competenza e l'equilibrio.

PUGILATO.-

"La Palestra del Clero", cogliendo lo spunto da una aperta riprovazione degli "incontri" di box da parte dell'Episcopato piemontese, ha formulato l'augurio che anche altri Vescovi prendano posizione contro di esso e che la stampa "ispirata ai principi della dottrina e dell'insegnamento cristiano cessi di accogliere con aperto favore e ricchezza di fotografie le notizie e la cronaca dei grandi e piccoli interventi pugilistici".

STAMPA.-

Compiti del giornalismo: In un discorso ad un gruppo di giornalisti americani il S. Padre ha loro ricordato quanto rapidamente si diffondono attraverso il giornale la calunnia e lo scandalo e li ha richiamati ad essere sempre vigilanti sui loro obblighi verso migliaia e milioni di persone, che possono essere influenzate dai loro scritti.

Sul discorso del S. Padre ai Quaresimalisti: "IL QUOTIDIANO" ha pubblicato per alcuni numeri interventi di autorevoli personalità, che si sono fatte eco delle deplorazioni del Sommo Pontefice a proposito delle espressioni di malcostume, che offendono il particolare carattere di Roma.

Giornali a fumetti: Col titolo "Stupefacenti psichici" IL QUOTIDIANO del 18/4 ha pubblicato un notevole articolo di F. Bertinelli a commento del Primo Congresso Nazionale per la stampa periodica per ragazzi.

Nudismo giornalistico: Una deplorable réclame del film "L'ultimo paradiso" (vietato ai minori) è comparsa su L'UNITA' del 28/4.

Periodici: Con circolare n°165 il Segretariato Centrale ha diramato ai Segretariati diocesani una recensione critica di "CONFESSIONI", opera del proprio Consulente Ecclesiastico.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ACCADEMIA MARC'AURELIO DELL'UMORISMO N° 3 dell'aprile 1957, di cui alla Rel.n°296, è stata sequestrata anche dalla Procura di Treviso il 2/5.

ALTA TENSIONE N°33 del 27/4/57 è stata segnalata alla Questura di Roma il 27/4.

BOLD vol. VI° N°5 del maggio 1957 Ediz. USA è stata sequestrata dalla Procura di Piacenza il 20/4/1957.

IL BORGHESE ILLUSTRATO N°17 del 26/4/1957, segnalato alla Questura di Roma nella stessa data, è stato sequestrato dalla Procura di Ancona il 27/4/57.

L'INFERMIERA GEME di Richard Marsten n° 50 della Collana "I Gialli Proibiti" è stato segnalato alla Questura di Roma il 26/4/1957.

MASCOTTE N°8 del 24/4/57 è stata denunciata dal Segretariato di Roma alla locale Procura il 25/4/1957.

LA MORTE HA GLI OCCHI AZZURRI de "I Gialli dello "Schedario" - anno I° n°8 del 15/4/1957 è stato segnalato alla Questura di Roma il 18/4/1957.

NAPOLI SERA del 17/4/57 è stato sequestrato dalla Procura di Napoli nella stessa data.

PROGRESSO FOTOGRAFICO n°4 dell'aprile 1957, segnalato alla Questura di Roma il 27/4/1957, è stato sequestrato dalla Procura della stessa città, per la sola giurisdizione di quel Tribunale, il 29/4/1957.

SETTANTASETTE N°7 del 16/4/57 è stato segnalato alla Questura di Roma il 17/4/.

UMORISMO PROIBITO anno VI° N°4 Ediz. Astoria Milano è stato sequestrato dalla Procura di Piacenza il 20/4/1957.

STAMPA PERIODICA
NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella I6,I7; Bella I6,I7; Bolero Film 4I9,420,42I; Confessioni 447,448; Confidenze I6,I7; Eva I6,I7; Grand Hotel 565,566; Grazia 844,845; Incanto I6,I7; Intimità 582,583; Lei I6,I7; Luna Park I6,I7; Marie Claire I6,I7; Novella I6,I7; Sogno I6,I7; Tip I6,I7; Vostre Novelle)

Oltre le solite novelle, quasi sempre a lieto fine, moltissima moda, non sempre castigata e, nella parte destinata all'attualità, si tratta quasi sempre delle imprese, anche non artistiche, delle avventure e ... sventure dei "divi" e delle "dive" e di quelle che aspirano a diventarlo. In GRAZIA (844) vi è un ottimo articolo sopra le guarigioni miracolose di Lourdes; in NOVELLA (I7) per la penna della Peverelli una inopportuna réclame agli spietati e disperati romanzi della Françoise Sagan. Esibizionismi delle "maggiorate" un pò dappertutto, ma specialmente in BOLERO FILM (520), CONFESIONI (448) e MARIE CLAIRE (I7).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato I6,I7; Film d'Oggi I6,I7; Novelle Film 487,488)

In funzione reclamistica quasi esclusivamente della produzione cinematografica, sono in gran parte dedicati ad illustrare soggetti di recente o di prossima programmazione, con qualche cronaca degli artisti, che vi hanno parte.

SATIRICO-UMORISTICI.-

(Accademia Marc'Aurelio dell'Umore 3; Calandrino I6,I7; Candido I6,I7; Marc'Aurelio II2,II3; Nuova Antologia dell'Umore 3; Pinguine 3, Super Marc'Aurelio 4; Travaso I6 e I7)

CANDIDO (I7) spezza una lancia, anzi due, in favore dei manifesti scollacciati. Gli altri sopraelencati - un pò meno IL TRAVASO - di scollacciate sono pieni fino alla nausea; le didascalie le rendono ancora più volgari.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 33; Borghese I6,I7; Detective I6,I7; Epoca 342,343; Espresso I6,I7; Europeo I6,I7; Mascotte 8; Mondo I6,I7,I8; Oggi I6,I7; Le ore 206,207; Rotosei 5,6; Settantasette 7; Settimana Incom I6,I7; Settimo Giorno I6,I7; Tempe I6,I7; Visto I6,I7)

IL BORGHESE ILLUSTRATO n°I7 è stato denunciato per una deplorabile illustrazione. EPOCA (342) ha un buon contributo relativo all'autenticità della S.Sindone, ma nel numero seguente (343) in polemica con "L'Osservatore Romano" il redattore Ricciardetto finisce per accusare la Chiesa di aver mancato di tatto e di discrezione e reclamizza film scollacciati e "divi" e "dive" (anche del romanzo) dalla vita assai poco edificante. A proposito dell'irose - e ridicole - anticlericalismo de IL MONDO (di ogni numero) scrive egregiamente "L'Avvenire d'Italia" del 21/4: "I presuntuosi redattori de "Il Mondo" sempre si impalcano sul seggio di una dichiarata loro superiorità di gusto, di cultura, di senso moderno, da cui guardare la pretesa abissale inferiorità degli ignoranti cattolici. Le pagine della rivista sono costellate di sentenze irrevocabili, di liquidazioni puntigliose e irose". Argomenti più frequentemente trattati in questa quindicina: l'inesauribile processo di Venezia e relativi echi, il soggiorno della Regina Elisabetta a Parigi, i I7 bauli della Loren a Hollywood, le esibizioni della Bardot, la Fiera di Milano e la fiera campionaria di "dive" e "mezze dive" cui ha dato occasione il rallye cinematografico. Oltre le segnalate, illustrazioni non castigate ne L'EUROPEO (I6), ne LE ORE (206 e 207) e in SETTIMO GIORNO (I7). Deplorabilissimi i soliti "clienti" della rubrica "Segnalazioni": ALTA TENSIONE (aprile e n°33), MASCOTTE (8) e SETTANTASETTE (7).

-----ooo000ooo-----